



# TRASFORMAZIONE DIGITALE/ITALIA/PNRR/ CAMBIO DI PASSO!

Edizione 2023-24

Evento formativo «Cloud First e PNRR: infrastrutture e qualificazioni»  
*25 maggio, a Milano, presso GSoM Politecnico di Milano, Via Lambruschini 4c,  
building 26, Aula*

*Intervento del Direttore Assinter Maria Cammarota*

«Il Network delle società pubbliche ICT per l'Innovazione e la Transizione Digitale: infrastrutture e cloud a disposizione del Sistema Paese»

# ASSINTERITALIA

## I SOCI

La rete delle Società ICT pubbliche  
a livello nazionale, regionale e locale



# Pillar 1 | PNRR/Cambio di passo/Trasformazione digitale

25 maggio 2023 - AULA 2.1  
presso GSOM Politecnico di  
Milano in via Lambruschini 4c,  
building 26 (Milano)

## AGENDA

## B1. Cloud first e PNRR: infrastrutture e qualificazioni

ORA	DOCENTI	CONTENUTI
10:00 – 10:15	Mariano Corso (Polimi) e Maria Cammarota (Assinter Italia)	Saluto di benvenuto e apertura dei lavori
10:15 – 11:00	Luca Gastaldi (Polimi)	La strategia Cloud First e del PNRR: stato di attuazione; strategia di sviluppo definita dal livello centrale e ruolo delle regioni/realità locali; impatto sulla Pubblica Amministrazione e principali criticità da affrontare
11:00 – 11:45	Adriano Avenia (DTD)	Testimonianza DTD
11:45 – 12:00	Q&A	
<i>Coffe break</i>		
12:15 – 12:45	Alessandro Greco (ACN)	Conoscere le qualificazioni ACN: approfondimento su specifiche e requisiti minimi
12:45 – 13:00	Q&A	
<i>Light Lunch</i>		
14:00 – 15:15	Alessandro Piva e Marina Natalucci (Polimi)	La migrazione al Cloud computing nella PA: le competenze e modelli organizzativi necessari, l'impatto organizzativo-gestionale
<i>Coffe break</i>		
15:30 – 15:55	Riccardo Battaglini (Liguria Digitale)	Testimonianza società IT in-house – Liguria Digitale
15:55 - 16:15	Vito Baglio (CSI Piemonte)	Testimonianza società IT in-house – CSI Piemonte
16:15 – 17:00	Question time con il coinvolgimento dei partner precompetitivi di Assinter Academy e chiusura dei lavori	



*La rete delle Società ICT pubbliche a livello nazionale, regionale e locale*



**DATA CENTER  
GRUPPO A/CANDIDABILI PSN\***

**19**



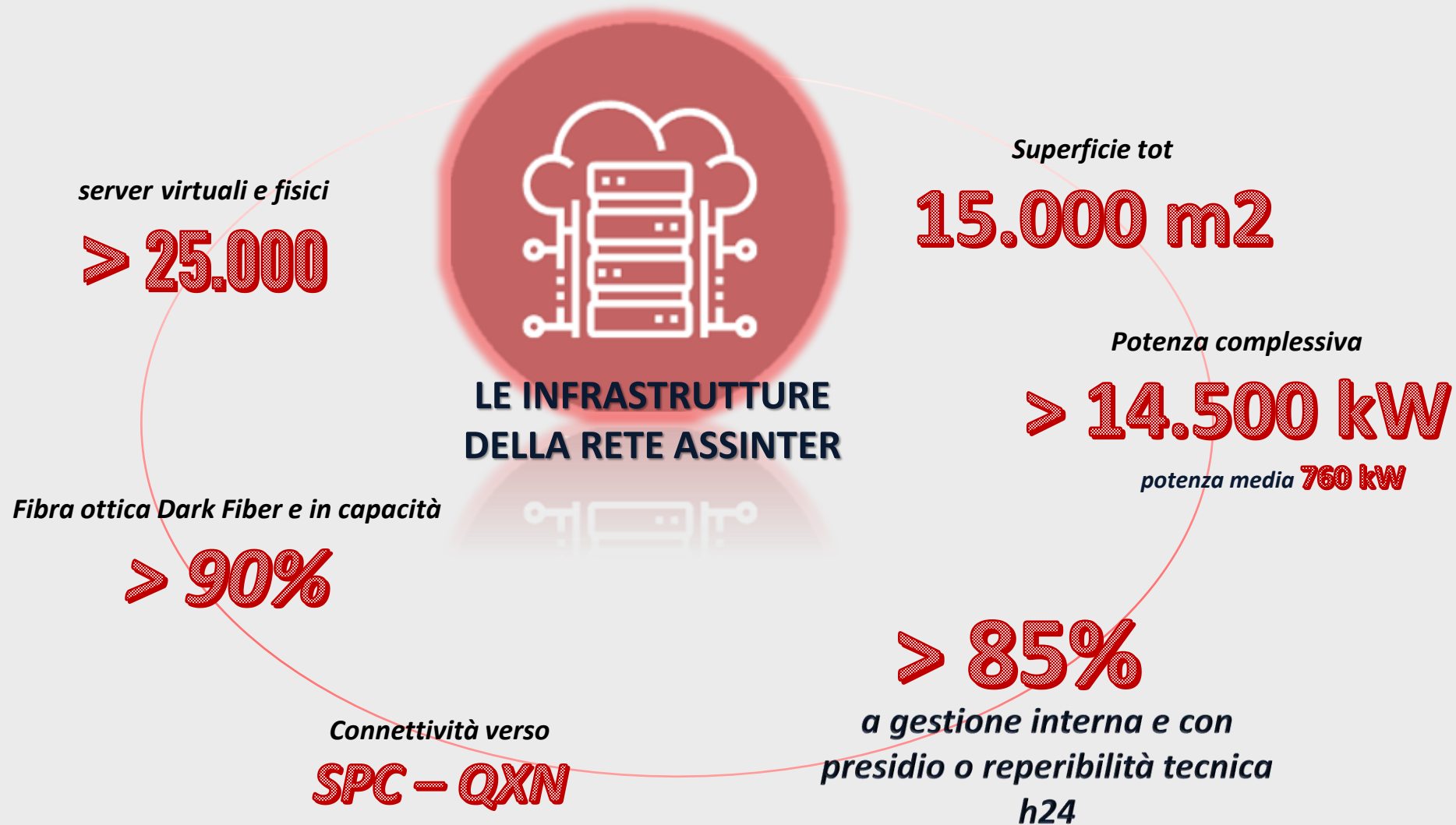
**CLOUD SERVICE PROVIDER**

**12**

**+ 1 in via di qualificazione**

*Oggi candidati anche ad ottenere il riconoscimento dei più alti livelli di qualificazione secondo i **nuovi requisiti ACN**.*

*\*Categorie classificazione AgID ricomprese poi nell'unica Categoria "A".*



Alcune delle **certificazioni** più diffuse nel comparto:

- ✓ **ISO 9001** (qualità)
- ✓ **ISO 27001** (ISO/IEC 27017 - ISO/IEC 27018)
- ✓ **ISO 20000** (IT Service Management)
- ✓ **ISO 22301** (Business Continuity)

Le società e le infrastrutture della rete Assinter garantiscono infatti **qualità e sicurezza**, con un instancabile processo di aggiornamento in linea con un contesto tecnologico e normativo in continua evoluzione, come attualmente per i nuovi requisiti ACN per la **gestione dei dati critici** e strategici.

# Infrastrutture digitali delle in-house

## Investimenti e potenzialità locali

Le in-house per conto dei loro Enti soci hanno investito da tempo sulle piattaforme di gestione dei dati dei propri cittadini, sanitari e non sanitari, creando delle realtà ampiamente operative e certificate che oggi erogano servizi in maniera assolutamente in linea con le richieste e le necessità e che si stanno predisponendo per essere aderenti a quanto previsto da ACN per poter continuare ad erogare il servizio in futuro. Questo è stato più volte richiesto dal Governo nazionale nell'ottica di aumentare la sicurezza e l'affidabilità dei servizi. In particolare è stato elemento di vari piani triennali di Agid, implementato con fatica dai territori in quanto privo all'epoca di risorse dedicate, che sono state trovate, volta per volta, a livello territoriale.

Le infrastrutture performanti delle ICT in-house devono essere tutelate in una logica di buona gestione della cosa pubblica. Non bisogna infatti trascurare quelle potenzialità locali che pure possono offrire garanzie non sempre presentabili da parte degli stakeholder internazionali, garantendo al tempo stesso un multipolarismo che costituisce un pezzo essenziale della strategia cloud del Paese e delle PA, e sarebbero idonei a operare, ad un livello ontologicamente completo, quel controllo “totale” sul dato auspicato a più livelli.

## Punti di forza delle in-house

La PA (Regioni, Comuni ed Enti centrali) con le loro in-House possono essere più veloci ed efficaci nella migrazione **non solo dei dati ma anche delle componenti applicative e relativo aggiornamento**\_(punto di criticità verso un'evoluzione Cloud) vista la forte competenza di dominio e l'esperienza maturata negli anni dalle in-House stesse

- Ad esempio più della metà delle Aziende Sanitarie oggi operative in Italia appartengono a realtà regionali che già dispongono di un servizio Cloud regionale certificato tramite le in-House. Vi è dunque la volontà e necessità di mantenere in attività, ed anzi ampliare, i servizi Cloud Regionali già implementati e integrati col territorio di appartenenza.
- La proposta di adesione ai servizi del Polo Strategico Nazionale può comunque essere considerata una scelta utile e vantaggiosa per le Regioni e/o Enti pubblici e/o Aziende Sanitarie pubbliche che non hanno ancora investito in ambito infrastrutturale ICT. **Quindi affiancare al PSN i data Center certificati delle in House quali Cloud provider autorizzati ad erogare i servizi per i loro Enti Soci (regionali, locali e nazionali) e per le Aziende Sanitarie**



## **Migrazione al cloud e centralizzazione delle applicazioni sanitarie**

Le in-house sono strumento attivo e pienamente efficace per raggiungere gli obiettivi di digitalizzazione fissati dal PNRR tenuto conto dell'effettivo ruolo che le stesse svolgono nella digitalizzazione dei servizi digitali e in sanità. Al fine di garantire uno sviluppo coerente dei sistemi informativi sanitari sul territorio e supportare gli Enti Sanitari nella razionalizzazione delle attività legate alla gestione dei loro sistemi informativi, alcune Regioni, tramite i loro organismi in-house, hanno centralizzato molte applicazioni sanitarie (cartella clinica elettronica, FSE, RIS-PACS, ecc...) a cui sono attualmente collegate le Aziende che beneficiano così di servizi digitali condivisi. La migrazione al cloud necessita di un coordinamento e programmazione delle in-house che così potranno svolgere parte attiva e di raccordo delle Aziende Sanitarie della regione

## Contesto normativo

# DC IH/CSP ← equiparazione → PSN

Sulla base dell'art. 33-septies del DL 179/2012 come s.m.i. che equipara la possibilità per le amministrazioni pubbliche sia locali che centrali di migrare

*“ .... i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dal regolamento di cui al comma 4, verso l'infrastruttura di cui al comma 1 o verso altra infrastruttura già esistente in possesso dei requisiti fissati dallo stesso regolamento di cui al comma 4 ....”*

**si evidenzia l'equiparazione dei data center delle Società in House certificate al PSN quali Cloud provider autorizzati ad erogare il servizio in ottica di complementarietà al Polo stesso.**